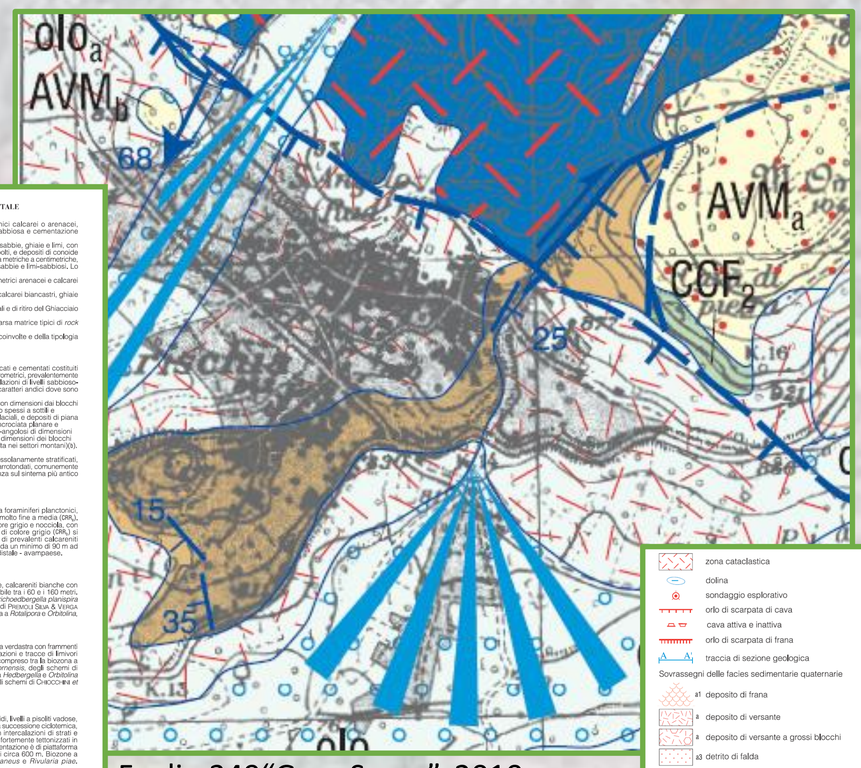
La Carta Geologica d'Italia – Molto più di un'immagine a colori

La carta geologica come supporto alle decisioni: uno strumento per la società

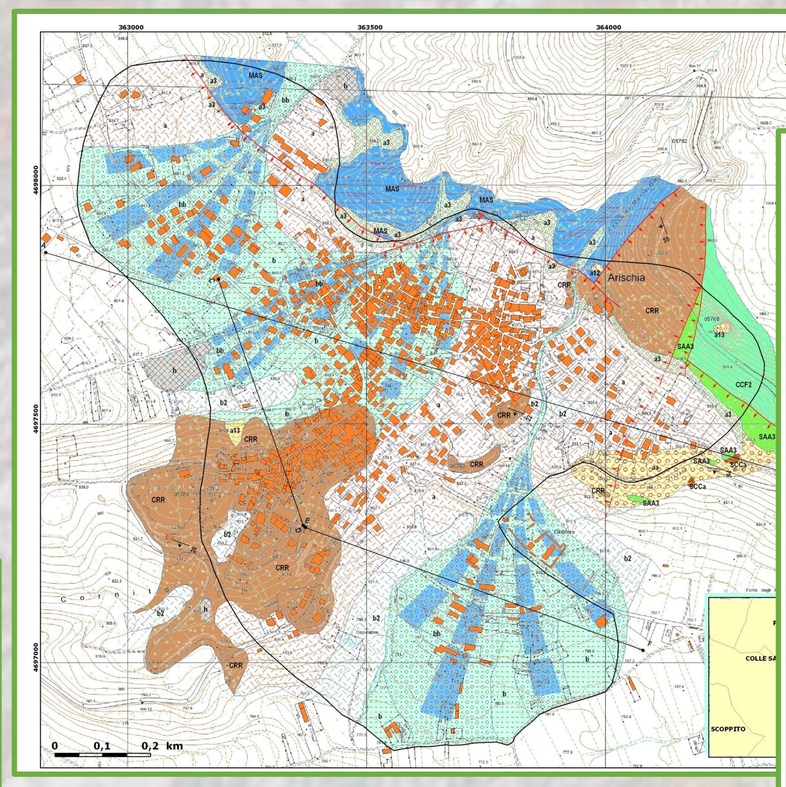
PANNELLO 4C

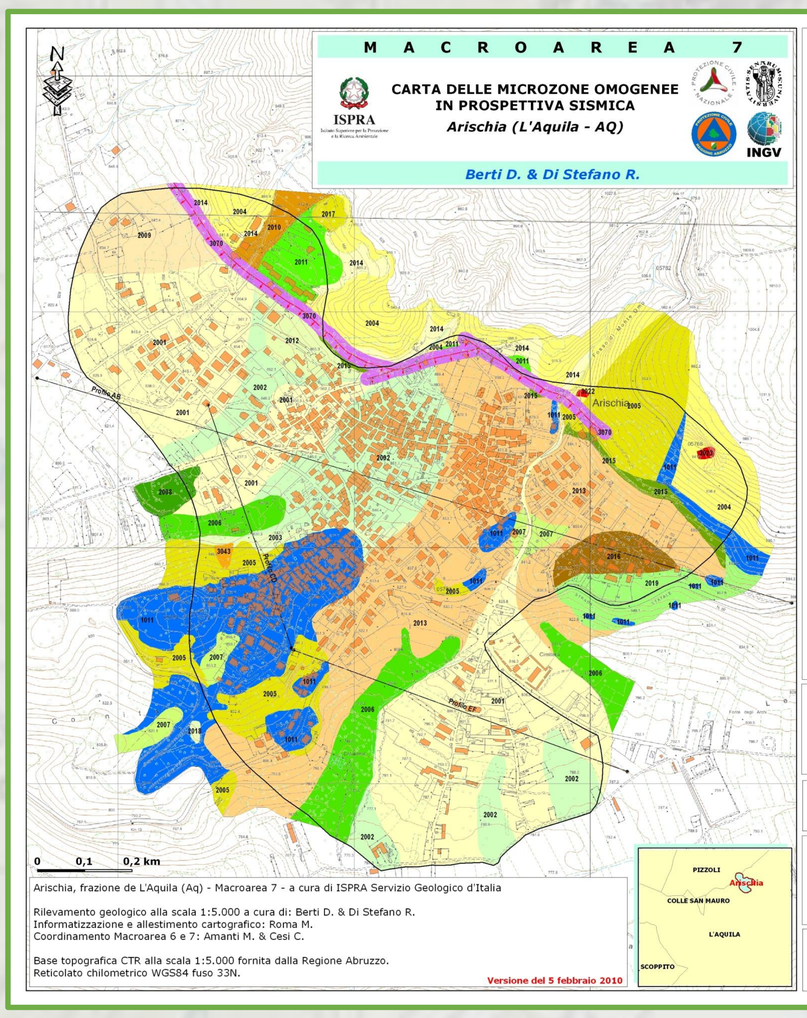
Appennino centrale: il Fucino e l'aquilano
Dal Progetto CARG alla microzonazione sismica

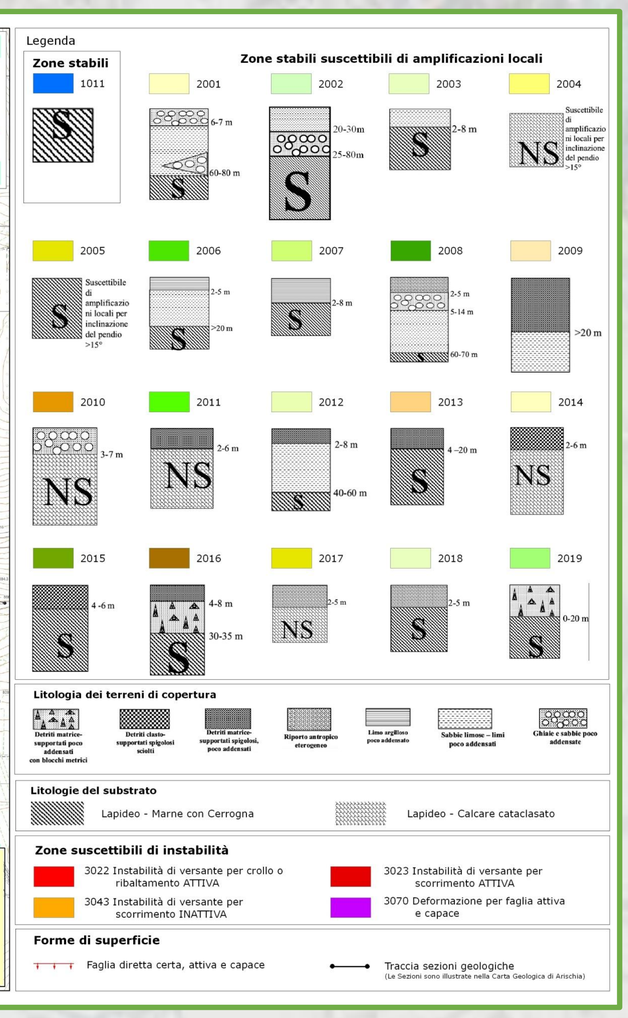
Sebbene condotto per differenti obiettivi, un rilevamento geologico alla scala 1:10.000 realizzato per la nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50:000 scale (es. Foglio 349 "Gran Sasso") costituisce un punto di partenza fondamentale per la Microzonazione Sismica di 1° livello (2010). Solo piccole differenze possono essere evidenziate tra le due carte riportate qui in basso, spesso imputabili a differenti interpretazioni di alcuni depositi o al differente approccio cartografico. La carta geologica (scala 1:5.000) realizzata per la microzonazione sismica mostra una descrizione più dettagliata delle unità quaternarie e mappa in un'area un'unità (Scaglia detritica) non rappresentata nella carta geologica alla scala 1:50.000.



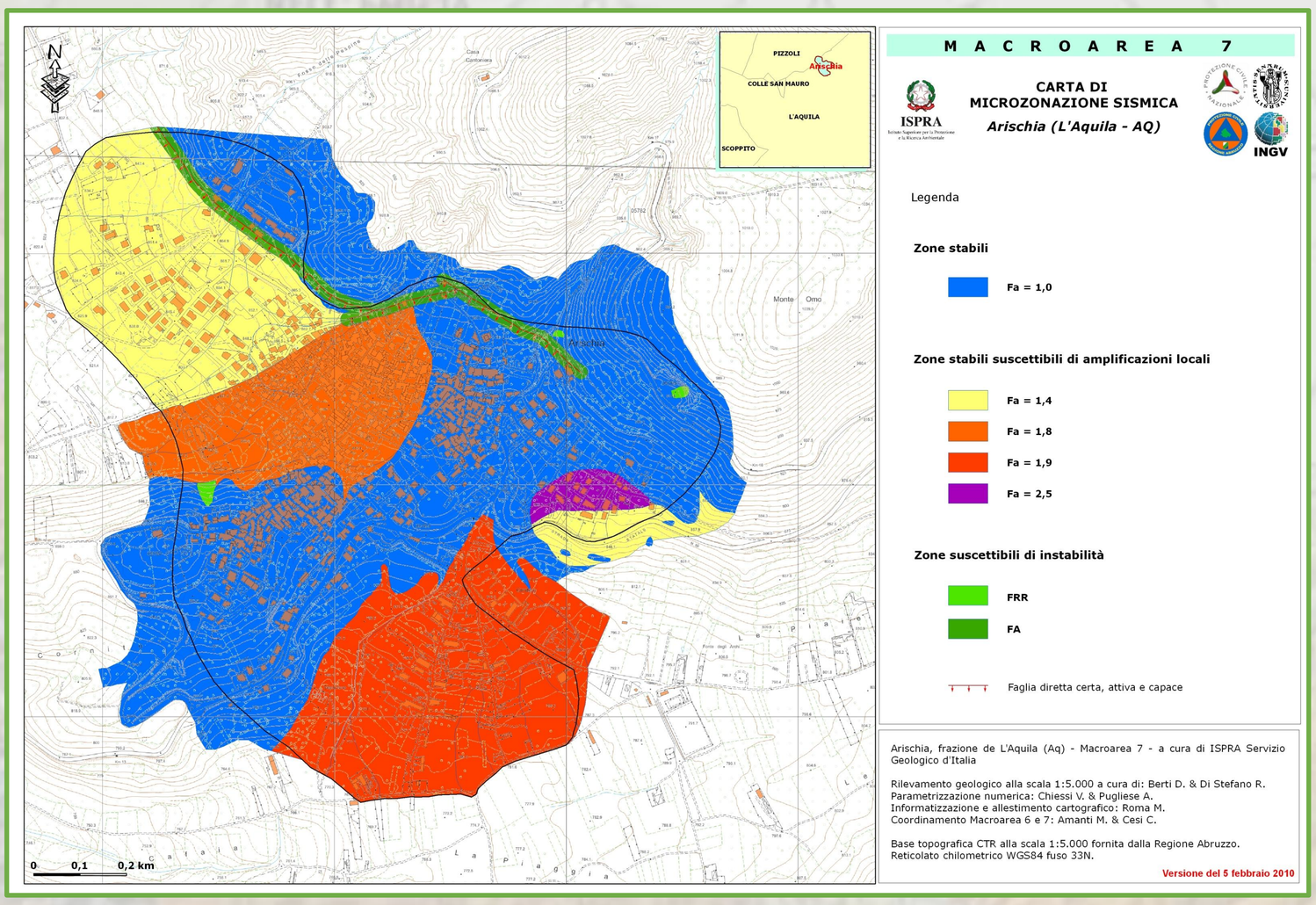
Foglio 349"Gran Sasso", 2010







Carte tematiche vengono derivate dalla cartografia geologica per supportare la delimitazione delle aree caratterizzate da differente suscettibilità alle amplificazioni locali delle onde sismiche: la conoscenza dello spessore e del comportamento meccanico delle unità geologiche è un prerequisito per poter distinguere tali zone ed è un'informazione ricavabile dalla carta geologica.



Esposizione realizzata da: Fabrizio Berra (UniMI), Chiara D'Ambrogi (ISPRA) & Marcello Tropeano (UniBA)